

VERBALE N.4

CONSIGLIO CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 01 giugno 2017

VALUTAZIONI INERENTI LA TEMPISTICA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL MISE DELLA MISURA DEL DIRITTO ANNUALE PER L'ANNO 2017: DECISIONI IN MERITO

L'anno **2017**, il giorno **1** del mese di **giugno** alle ore **10:30** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Camerale. in seduta straordinaria, con l'intervento dei Signori in appresso indicati:

PARIETTI ALFREDO	- PRESIDENTE
BUSSANDRI FEDERICA	- in rappresentanza del settore Commercio
CELLA FILIPPO	- in rappresentanza del settore Industria
CELLA GIUSEPPE	- in rappresentanza del settore Industria
COSTANTINI DARIO	- in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni
DODICI CRISTINA	- in rappresentanza del settore Industria
GAMBAZZA ENRICA	- in rappresentanza del settore Artigianato
MAINI MARIA LUISA	- in rappresentanza del settore Artigianato
MOLINELLI MAURIZIO	- in rappresentanza del settore Cooperazione
NEGRI DANIEL	- in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
PEGGIANI LUIGINO	- in rappresentanza del settore Artigianato
PIVA CLAUDIO	- in rappresentanza del settore Liberi Professionisti
PROSPITI LUIGI	- in rappresentanza del settore Artigianato
ROSSI MARIO	- in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese



Camera di Commercio
Piacenza

SACCHELLI BRUNO

- in rappresentanza del settore Commercio

SARTORI DAVIDE

- in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni

Presiede la riunione il Rag. ALFREDO PARIETTI

Presenziano alla riunione i Revisori dei Conti: ANCESCHI LUIGI
VISCONTI VALENTINA

Hanno giustificato l'assenza: ALBERTI MELISSA, BERETTA NINO, CHIAPPA RAFFAELE, CREMONESI GIOVANNI LUIGI, DALLA DONNA PAOLA, ROSSI MICHELE, ZILOCCHI GIANLUCA

Assiste come Segretario il Dr. ALESSANDRO SAGUATTI, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza

Il Presidente riferisce che con delibera n. 66 del 29.05.2017 la Giunta aveva deciso di proporre al Consiglio la revoca della propria delibera n. 5 del 7 aprile 2017, limitatamente alla parte che prevedeva l'incremento del 10% del diritto annuale per l'anno 2017, fermo restando l'incremento del 20% per gli anni 2018 e 2019.

Gli incrementi del diritto annuale, in aderenza a quanto previsto dalla l. 580/1993 – così come modificata dal d.lgs. 2019/2016 - erano stati deliberati al fine di realizzare quattro progetti ritenuti strategici per lo sviluppo economico e previa approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, l'Ente camerale aveva aderito a due proposte di azione del MISE per la realizzazione di altrettanti ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali di sviluppo del Paese: l'attuazione della cosiddetta quarta rivoluzione tecnologica, oggetto del "Piano Industria 4.0" e l'orientamento al lavoro e alle professioni, cosiddetta "Alternanza Scuola-Lavoro".

A questi due progetti si sono poi aggiunte le seguenti ulteriori linee progettuali da realizzare previa approvazione, successivamente intervenuta, da parte della Regione Emilia Romagna:

- 1) Promozione export ed internazionalizzazione
- 2) La promo-commercializzazione turistica in Emilia-Romagna.

La tempistica programmata da Unioncamere, che ha coordinato a livello nazionale la diffusione presso le Camere dei progetti collegati all'incremento del diritto annuale, aveva previsto la conclusione dell'iter in tempo utile per poter inviare alle imprese la prevista comunicazione con i nuovi importi del diritto annuale da versare per l'anno 2017.



Nella realtà solo di recente è pervenuto il decreto MISE 22.05.2017 di approvazione dei progetti, decreto che è attualmente all'esame della Corte dei Conti per la registrazione.

Esso prevede che, nelle more di quanto sopra, le imprese siano tenute a versare l'importo del diritto annuale senza maggiorazione, salva l'effettuazione del conguaglio entro il 30 novembre p.v..

Pertanto, in conseguenza del notevole ritardo nell'applicazione dell'aumento, che costringerebbe la Camera di Commercio a richiedere il pagamento del diritto e della maggiorazione in due distinti momenti, peraltro con un sensibile appesantimento degli oneri di riscossione a carico della Camera, la Giunta ha maturato la decisione di proporre al Consiglio la revoca dell'aumento per il 2017. La Giunta ha altresì proposto di mantenere ferma la decisione per gli anni 2018-19 (+ 20%) e, soprattutto, di confermare l'adesione ai quattro progetti fin dal corrente anno, sebbene nei limiti delle risorse disponibili.

A riprova della volontà di una immediata attivazione in tal senso, il Presidente richiama l'avvenuta pubblicazione del bando per l'alternanza scuola-lavoro alimentato con risorse stanziare per la promozione nel bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO

UDITO quanto riferito dal Presidente;

VISTO il decreto del MISE 22.05.2017 di approvazione dell'incremento delle misure del diritto annuale per gli anni 2017-2018-2019;

ATTESO che per l'operatività del medesimo è subordinata alla registrazione presso la Corte dei Conti;

RICHIAMATO il decreto n. 359/2001 in materia di riscossione del diritto annuale che prevede che le Camere di Commercio inviino *"entro il 15 maggio di ogni anno a tutti i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese"un'informativa recante "l'ammontare complessivo del diritto dovuto"...* *" nonché i dati necessari per l'autodeterminazione"...*;

ATTESA l'impossibilità, ad oggi, di adempiere al citato dettato normativo;

CONDIVISA la decisione assunta con la delibera camerale n. 66 del 29.05.2017;

RIBADITO CHE l'Ente intende comunque perseguire gli obiettivi che stanno alla base dell'incremento a suo tempo deliberato, ovviamente nei limiti delle risorse disponibili;

dopo ampia discussione, nel corso della quale i diversi intervenuti ribadiscono la necessità di esplicitare che la revisione della deliberazione a suo tempo assunta è dovuta non ad un mutato orientamento "politico", bensì ad una attenta valutazione degli accadimenti che si sono succeduti e delle mutate circostanze;

a tutela delle imprese,

all'unanimità

DELIBERA

di aderire alle proposte della Giunta camerale di cui alla delibera n. 66 del 29.05.2017, e precisamente:

- di revocare la propria delibera n. 5/2017 limitatamente alla parte che prevede l'incremento del 10% del diritto annuale per l'anno 2017;
- di confermare l'incremento del 20% del diritto annuale per gli anni 2018/19;



Camera di Commercio
Piacenza

- di confermare l'adesione a tutti i progetti approvati dal Ministero, come esposto in narrativa;
- di confermare la volontà dell'Ente di perseguire gli obiettivi di cui alla progettualità in esame, nei limiti delle risorse disponibili, pur rinunciando all'aumento del diritto annuale;
- di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, affinché venga trasmesso all'Unione Regionale delle Camere di Commercio per Emilia-Romagna e ad Unioncamere nazionale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
Rag. Alfredo Parietti

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 de D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 s.m.i.)